



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DELLA LEGGE 241/90, DEGLI ARTT. 6, COMMA 2, E 7 DEL DPR 62/2013, DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI BRUINO E DELL'ART. ART. 35-BIS D.LGS. 165/ 2001**

La sottoscritta Monica Busso, dipendente del Comune di Bruino appartenente all'Area dei Funzionari ad elevata qualificazione, Responsabile del Settore Servizi alla Persona, nominata quale componente della commissione giudicatrice per la procedura aperta relativa all'affidamento in concessione dell'impianto sportivo comunale di Bruino, Via Piossasco 35, per il periodo dal 01/07/2026 al 30/06/2041, con la presente:

*ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità a quanto previsto dell'art. 93, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023*

**DICHIARA**

- 1) di non essere stata componente, nel biennio precedente all'indizione della procedura in oggetto, di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- 2) di non aver subito condanna, neppure con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

*in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti*

- 3) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura, considerando che costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle previste dalle disposizioni di cui all'art. 6-bis della legge n. 241/1990, all'art. 6, comma 2, del d.P.R. n. 62/2013, nonché all'art. 7 del medesimo d.P.R. n. 62/2013;
- 4) l'insussistenza a proprio carico delle cause di astensione previste dall'art. 51 c.p.c. e delle situazioni previste dall'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 165/2001;
- 5) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 ai fini della nomina a componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- 6) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'Autorità e ad astenersi dalla funzione;
- 7) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Bruino, li 27 aprile 2026

Il membro della Commissione  
Monica Busso